

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 45 DEL 11/03/2021**

OGGETTO

ESAME DEL POC STRALCIO E CONTESTUALE VARIANTE AL PSC DEL COMUNE DI BIBBIANO PER LA LOCALIZZAZIONE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI ALCUNE VARIANTI AL METANODOTTO NEI COMUNI DI BIBBIANO E QUATTRO CASTELLA - PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A. - ART. 32 E 34 L.R. 20/2000.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare in data 15/10/2019, ns. prot. 27409, l'avvio del procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto costituito dai seguenti tratti: "Allacciamento Met. Comune di Quattro Castella DN 100 – Variante DN per rifacimento attraversamento FS Reggio Emilia - Ciano. Pressione 64 bar, totale m. 1812 circa"; "Allacciamento Met. C.C.P.L. DN 80 – Variante DN 100 per rifacimento PIL 4103928/0.1. Pressione 64 bar, totale m. 8 circa"; "Allacciamento Der. per Quattro Castella DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIL 4103927/0.1. Pressione 64 bar, totale m. 5 circa" nei comuni di Bibbiano e Quattro Castella, ai sensi del DPR 327/2001, L.R. 37/2002 e L. 241/90, comprendente gli elaborati di variante al PSC e gli elaborati di POC stralcio del comune di Bibbiano;
- nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto è stato pubblicato in data 13/11/2019 l'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici, e durante il deposito sono pervenute 3 osservazioni;
- in data 13/03/2020 prot 6776 è stata acquisita la richiesta di integrazioni trasmessa al proponente da parte di ARPAE-SAC di Reggio Emilia;
- il proponente, Snam rete gas SpA, a seguito di tali richiesta, ha provveduto a fornire integrazioni, trasmesse a questa Provincia con nota Arpae del 12/11/2020 prot. 27536;
- in data 02/12/2020 si è tenuta la conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona, per l'esame delle osservazioni presentate e per la valutazione delle controdeduzioni proposte;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

- l'intervento in progetto ha lo scopo di decontestualizzare un tratto di condotta esistente, aumentandone di fatto il grado di sicurezza, ubicato attualmente in un'area caratterizzata da accentuata urbanizzazione e comprendente altresì l'intersezione con la linea ferroviaria Reggio Emilia – Ciano. Esso consiste nella realizzazione di una variante al gasdotto in esercizio, in sostituzione dell'attuale da dismettere e recuperare/intasare, comprendente il rifacimento dell'intero attraversamento ferroviario ed i conseguenti spostamenti del PIL n° 4101243/1.0.1 di monte e del PIDA n° 4101243/1.0.2 di valle. Contestualmente ed all'interno di quest'ultimo, verranno altresì ricollocati gli impianti di stacco relativi alla Derivazione per Quattro Castella DN 100 ed all'Allacciamento C.C.P.L. DN 100;

- la percorrenza complessiva nel territorio comunale di Bibbiano è pari a circa 1827.00 m. Il comune di Quattro Castella non viene interessato da varianti ai metanodotti, ma solamente dall'ampliamento del ponte di accesso all'impianto;
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio stabilita dal D.M. 17/04/2008 riguarda una fascia di 11,50 m per lato dall'asse della linea sulla quale viene altresì costituita una fascia di asservimento di pari ampiezza;
- il soggetto proponente ha predisposto gli elaborati di variante ai seguenti strumenti urbanistici del Comune di Bibbiano: P.O.C. stralcio per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e variante al P.S.C., per l'individuazione dell'infrastruttura;
- il Comune di Bibbiano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23/02/2021 ha espresso l'assenso alla variazione degli strumenti urbanistici approvando sia in linea tecnica, sia dal punto di vista urbanistico, il progetto proposto da SNAM Rete Gas S.p.A., costituito dagli elaborati depositati agli atti del procedimento e conservati presso l'ente comunale;

ATTESO che:

- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata di vigore, termine prorogato di un anno dalla LR n. 3/2020;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 20/2000 la Provincia può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 24/02/2021 nel quale si evidenzia, in relazione all'oggetto della variante, la non necessità del parere geologico – ambientale e di compatibilità delle previsioni con le

condizioni di pericolosità sismica locale del territorio reso ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08, fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente;

- dato atto che l'opera in esame riguarda la realizzazione di una variante al gasdotto in esercizio in sostituzione del tracciato attuale che attraversa aree urbanizzate a destinazione produttiva e il rifacimento dell'attraversamento ferroviario in adeguamento alle normative di sicurezza vigenti;
- il proponente dichiara che tali opere sono state previste nell'ottica di aumentare la sicurezza della condotta, realizzata all'inizio degli anni '70, e rientrano nel programma di revisione dei punti critici che comprende il rifacimento di tratti di metanodotti posti in corrispondenza di attraversamenti ferroviari;
- il proponente in sede di controdeduzioni dà conto altresì delle motivazioni della scelta localizzativa, tesa a mettere in protezione la condotta allontanandola dalla zona industriale attualmente attraversata, e il cui tracciato è stato individuato sulla base di criteri di sicurezza, di riduzione dei vincoli alla proprietà privata e agli ambiti urbanizzati e urbanizzabili, di riduzione degli attraversamenti di corsi d'acqua e infrastrutture stradali;
- sono stati valutati gli impatti sulle componenti ambientali generati in fase di cantiere e descritte le attività connesse alla dismissione del tracciato esistente;
- ai sensi dell'art. 6, comma 12 del Dlgs 152/2006 la localizzazione di singole opere autorizzate con provvedimento che per legge ha effetto di variante alla pianificazione è esentata dalla VAS-VALSAT;
- il Responsabile del Procedimento propone di non esprimere alcuna riserva od osservazione;

RILEVATO che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve né osservazioni al POC stralcio e contestuale variante al PSC del Comune di Bibbiano in esame ai sensi degli artt. 32 e 34, comma 6 della LR 20/2000;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia

verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 11/03/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma